

# ASSISI L'OPPOSIZIONE EVIDENZIA IL DEGRADO DELLE STRADE Lavori pubblici e polemiche «Presto le scale mobili»

*Il sindaco passa in rassegna gli interventi in cantiere*

— ASSISI —

«FACCIAMO molto!». «Giunta del fare? Ma cosa? Ma come?». Nel mirino i lavori pubblici, con governo cittadino e forze di opposizione su onde completamente diverse.

«Entro febbraio 2011 inizieranno le opere per realizzare il percorso meccanizzato, con scale mobili, dal nuovo parcheggio di Mojano al centro storico di Assisi — annuncia il sindaco Claudio Ricci, con delega ad interim, dopo la 'cacciata' di Giorgio Bartolini —; è in corso la definizione del progetto esecutivo e i lavori saranno a cura della società di gestione del parcheggio, con cofinanziamento del Comune». Il primo cittadino, a significare un'attività indefessa, evidenzia anche come sia in corso la gara d'appalto per le opere di secondo stralcio per il pala-eventi a Santa Maria degli Angeli, il suo collegamento con il Teatro Lyrick, la riqualificazione della torre a servizi e del Centro federale di boxe, con la realizzazione del Museo nazionale dello sport e del pugilato le cui opere inizieranno a febbraio. La 'giunta del fare' non è in



**CLAUDIO RICCI**  
Il sindaco di Assisi ha elencato i lavori pubblici previsti in futuro

grado di risolvere i piccoli problemi del Comune, dice invece Sinistra critica che evidenzia tre situazioni emblematiche del territorio.

«Almeno una volta al mese, come sta accadendo in questi giorni, la via più trafficata della città, si è obbligati a zigzagare tra i vari cantieri nati a causa della rottura del fondo stradale — dice Sinistra Critica —. Ci chiediamo se l'aver tappezzato metà Patrono d'Italia (dove per altro storicamente non ci sono mai stati) di sanpietrini sia

stato una mossa azzeccata o comunque è lecito domandarsi come sono stati fatti i lavori e quali controlli sono stati effettuati?». Sinistra critica ricorda poi altri due casi di 'non fare': un segnale, fra Petignano e Bastia, indicante il nome di una via, divelto da due anni e non riposizionato e la mancanza, a San Gregorio, di una toponomastica adeguata, situazione che rende difficile la vita agli abitanti e a coloro che capitano in zona, anche se muniti di navigatori di ultima generazione.

Maurizio Baglioni

## Viabilità: «Sinistra Critica» punta il dito su via Patrono d'Italia

— SANTA MARIA DEGLI ANGELI —

UN TRATTO di strada venuto proprio male, a giudicare dai continui interventi di manutenzione ai quali si deve provvedere. E' quello di via Patrono d'Italia, che costeggia la Basilica, nel cuore della frazione, realizzato con 'sanpietrini'. «Almeno una volta al mese, come sta accadendo in questi giorni, la via più

trafficata della città, si è obbligati a zigzagare tra i vari cantieri nati a causa della rottura del fondo stradale — dice Sinistra Critica —. Ci chiediamo se l'aver tappezzato metà Patrono d'Italia (dove per altro storicamente non ci sono mai stati) di sanpietrini sia stato una mossa azzeccata o comunque è lecito domandarsi come sono stati fatti i lavori e quali controlli sono stati effettuati?».

## BASTIA UMBRA L'ASSOCIAZIONE TEATRO

# Auguri con calendari profumati E' previsto anche un concerto

— BASTIA UMBRA —

INIZIATIVA ancora una volta curiosa dell'Associazione Teatro dell'Isola Romana, guidata dall'avvocato Giampiero Franchi, che propone oggi alle 17,30 uno scambio d'auguri con calendari profumati. L'appuntamento al numero civico 17 di viale Marconi nella barbieria di Gino Monacchia per un momento che sa di antico, ma di sapore autentico. Il pomeriggio sarà allietato da un concerto di musica classica, con gli allievi della scuola comunale di musica, per accompagnare lo scambio degli auguri di buone feste. «Torna il ricordo dell'omaggio dei piccoli calendari profumati —

ricorda Franchi — un po' osè, alla luce della trasformazione culturale degli ultimi decenni». Al violino sarà Costanza Piermatti, all'oboe Martina Fanini e Francesca Falcinelli. Pienamente riuscito il «Natale in biblioteca», che ha preso le mosse dal progetto nazionale «Nati per leggere». Alla manifestazione, aperta dal sindaco Ansideri nella biblioteca comunale, hanno partecipato un centinaio di persone, di cui almeno 50 bambini. La festa è stata animata dall'attore teatrale Luca Sargenti e dall'ingresso dell'immancabile Babbo Natale, che ha coinvolto e divertito i bambini. In chiusura un rinfresco con i classici dolci di Natale.

## BASTIA UMBRA UN'INTENSA ATTIVITA' AMMINISTRATIVA ALLE PORTE

# Due sedute del Consiglio comunale Prima le pratiche edilizie, poi il bilancio

— BASTIA UMBRA —

SIAMO ALLE battute finali dell'anno che, sul fronte politico-amministrativo, ha segnato l'ingresso a tutti gli effetti della maggioranza di centrodestra e della giunta del sindaco Ansideri nell'assunzione delle responsabilità di governo. Gli effetti dell'azione amministrativa, capaci di produrre il cambiamento che era stato scelto come slogan vincente della campagna elettorale, devono ancora concretizzarsi. Le cause di tale ritardo (circa 18 mesi) sono abbastanza evidenti e credibili: da un lato i pesanti tagli alla spesa pubblica con effetti devastanti sul patto di stabilità finanziario, dall'altro gli impegni



**IL PRESIDENTE**  
Tofi è al vertice della Pro loco

## RIVORTO Inaugurata la sala polivalente della Pro loco Area per eventi

— RIVORTO DI ASSISI —

PRO LOCO in festa per l'inaugurazione della nuova sala polivalente che ha ampliato gli spazi a disposizione dell'associazione nella zona del campo sportivo. Un intervento che ha consentito, grazie all'utilizzo di una struttura 'flessibile', di chiudere e quindi utilizzare in tutto l'arco dell'anno, l'area impiegata in occasione della rassegna «Antichi Sapori», pari a 450 metri quadrati. Alla cerimonia di presentazione della realizzazione sono intervenuti il sindaco Claudio Ricci, il parroco padre Gianmarco Arrigoni, il presidente della pro loco Adriano Tofi che hanno evidenziato il valore dell'intervento che amplia, nella frazione, gli spazi a disposizione della popolazione per attività culturali, sociali e ricreative.

«In questi giorni già tre sono state le iniziative ospitate per le scuole e sportive» spiega il presidente Tofi. La serata è stata caratterizzata anche dal concerto della band diretta dal maestro Stefano Zavattoni.

M.B.

## TODI

# Ha chiuso i battenti tra le contestazioni il mercatino natalizio «Addobbi e balocchi»

— TODI —

IL MERCATINO natalizio «Addobbi e balocchi» non c'è più. Ha chiuso i battenti ancor prima di entrare a pieno regime. Avviato in ritardo, esattamente l'11 dicembre, si era mostrato agli occhi, interdetti, di visitatori e cittadini in tutta la sua desolante pochezza: non solo e non tanto il grande telone di plastica bianca, destinato ad ospitare gli espositori, deturpava come nient'altro la naturale bellezza della centrale piazza, ma la gran parte degli stand era vuota, nonostante la promessa di un pieno allestimento entro qualche giorno, ed i pochi presenti poco o nulla avevano a che fare con il tema. Tantomeno la porchetta che campeggiava in bella vista all'ingresso del presunto mercatino. Tanto è bastato per alimentare un coro di protesta unanime, al di là di ogni divisione politica, che ha portato all'ordine di sgombero forzato del sindaco: domenica, sull'acropoli cittadina, del mercatino rimaneva solo la bianca, triste tensostruttura. Ma con essa permangono anche le polemiche, alimentare dal tentativo, da parte dell'amministrazione comunale, di scaricare ogni responsabilità sulla società organizzatrice.

«La città perde il buon gusto — afferma un commerciante del centro storico — ma qualcuno deve pagare per questo. Non si dimentichi che per tutte le festività continueranno a girare manifesti e volantini con la pubblicità di un mercatino che non c'è». «Di fronte a tutto ciò — afferma un esponente del Pd — il sindaco, col buon fare da avvocato, scrive una lettera di sgombero. Ruggiano dimentica, però, che di questa città è sindaco e non difensore civico. Su di lui ricadono le responsabilità politiche e amministrative di una scelta sbagliata e indecorosa».

Susi Felceti

della precedente giunta di centrosinistra sulle spese residue per investimenti mutualizzati. Il primo segnale del cambiamento annuncia-

## SCELTE Verranno ufficializzati tempi e modalità di interventi innovativi

to è che il 15 dicembre si è pagata, con il saldo Ici 2010, anche l'ultima rata dell'Isco, l'imposta di scopo istituita dalla giunta Lombardi e cancellata dal sindaco. Un impegno annunciato un anno e mezzo fa e concretizzato oggi; segno che i

tempi della burocrazia non coincidono sempre con quelli della politica. Ma è la politica a dettare gli indirizzi di governo e con l'imminente fine dell'anno sono state annunciate ben due sedute del Consiglio comunale: la prima giovedì per l'esame di pratiche edilizie ed urbanistiche; la seconda il 28 dicembre con i bilanci annuale e pluriennale da approvare, oltre alla tassa sui rifiuti per il 2011. Il programma da mettere a punto è il più importante dall'insediamento della giunta. Le scelte di oggi potranno avere un grande significato per il prosieguo del quinquennio amministrativo. Sapremo finalmente tempi e modalità di interventi innovativi.

m.s.